

**WRITE FOR THE WORLD'S TOP BRANDS**  
Allvoices JOIN TODAY  
**CRONACA TORINO**  
TORINO ALLA HOMEPAGE  
ISCRIVITI AI NOSTRI RSS FEED  
TUTTI GLI ARTICOLI DI CRONACA TORINO

CONDIVIDI

f CONDIVIDI

TWEET

+1

### Diciassettesimo Rapporto Giorgio Rota su Torino.

Se gli uomini non possono prevedere tutto il futuro, possono però imprimergli una direzione investendo nella città o per la città dove vivono.



9 Ottobre 09:30 2016

Articolo scritto da Giorgio Borello



Stampa solo il testo  
Stampa con le immagini  
Condividi l'articolo

Sabato 8 ottobre 2016, nella Sala Vivaldi della Biblioteca Nazionale di Torino, è stato

Il Rapporto è un progetto nato nel 2000, realizzato da L'Eau Vive/Comitato Giorgio Rota - Fondazione Rota fino al 2012, anno in cui la Fondazione confluisce nel Centro Einaudi. Il Centro dà continuità al progetto e alla memoria dell'economista torinese che era stato uno dei suoi animatori.

Dalla ricerca per questa edizione è nato un libro di 222 pagine con innumerevoli dati e grafici. Coloro che sono interessati ai particolari troveranno tutto sul sito [www.rapporto-rota.it](http://www.rapporto-rota.it). In questo articolo andiamo invece direttamente ad evidenziare a quali conclusioni sono arrivati i ricercatori.

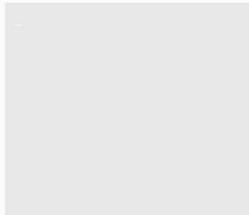
Il Rapporto di quest'anno ha rivolto lo sguardo sia all'interno della città, sia all'esterno, confrontando Torino con altre metropoli italiane ed europee. Dall'indagine sulle opinioni di testimoni locali qualificati, sono emersi i temi urgenti per la prossima agenda locale: pianificazione e trasformazioni, tessuto sociale e welfare, macchina amministrativa, innovazione, attrattività e sistema educativo.

I principali piani e progetti che la città ha in campo su questi temi, risalgono a momenti diversi: alcuni, come il PRG (Piano Regolatore Generale) e in parte il PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile), sembrano aver esaurito la loro spinta propulsiva; altri più recenti come i "piani strategici", scontano difficoltà di avvio o rapporti reciproci non così efficaci. Di qui l'urgenza di mettere in agenda una riflessione generale sui piani e progetti per la città, in particolare per coordinarli ed evitare così sovrapposizioni e interferenze, investendo al meglio le risorse disponibili che oggi sono sempre più scarse sia sul versante pubblico che su quello privato.

Per quanto riguarda la macchina pubblica, il Comune di Torino, negli ultimi anni, ha dato prova di una certa capacità nel ripensare la propria organizzazione interna, andando nella direzione di una maggiore trasparenza. Rimangono tuttavia da affrontare o da risolvere alcune questioni, come quella dei differenti livelli di performance ed efficienza al proprio interno, oppure quella del ricambio del personale, tenendo anche conto del suo progressivo invecchiamento. Sul piano dei servizi, alcuni ambiti mostrano trend di miglioramento, come il trasporto pubblico, le reti telematiche, le infrastrutture energetiche e il verde pubblico. Invece altre aree e settori, non da oggi, evidenziano criticità sul versante della dotazione, dell'efficienza e/o del gradimento da parte dei cittadini: tra queste le politiche per il lavoro e la sicurezza.

La seconda parte del rapporto prova a ragionare sui confronti tra Torino e le altre metropoli. Per alcuni servizi, quali il sistema di gestione dei rifiuti, il verde pubblico e la mobilità sostenibile, Torino si trova in una condizione decisamente più brillante rispetto a molte altre metropoli; allo stesso tempo, sempre su questioni ambientali continua invece ad evidenziare alcune marcate criticità, prima fra tutte l'inquinamento atmosferico, che la collocano tra le peggiori città del continente.

Se consideriamo singoli studi e tematiche, le analisi comparative tra diverse città possono fornire una serie di indicazioni e stimoli di fondamentale utilità per le politiche locali. Nel caso di Torino, diverse analisi di confronto nazionali e internazionali confermano che la città di Torino, tra le città europee, è una delle



ALTRI ARTICOLI IN CRONACA TORINO



Mostra collettiva: L'Arte incontra la Poesia - Omaggio a Lawrence Ferlinghetti (Il mare è calmo stanotte)



Torino - Consegnato al Sermig il Sigillo della Regione Piemonte



Torino - Leal richiama un quotidiano cittadino alla doverosa e corretta informazione

Se consideriamo singoli studi e tematiche, le analisi comparative tra diverse città possono fornire una serie di indicazioni e stimoli di fondamentale utilità per le politiche locali. Nel caso di Torino, diverse analisi di confronto nazionali e internazionali, confermano che le aree di forza della città sono quelle della tecnologia e delle capacità innovative. Peraltro, anche in tali ambiti emergono criticità, ritardi e debolezze: ad esempio, la dotazione di reti a banda larga di nuova generazione, che risente nella nostra area del ritardo accumulato dall'Italia su questo terreno.

Lo stesso discorso vale di conseguenza per la ricerca delle similitudini tra città; se si compara Torino sulla base di indicatori strutturali relativi alla demografia, emergono somiglianze soprattutto con città medio-grandi dell'Europa centrale, in particolare tedesche e polacche. Se invece si prendono in considerazione variabili più differenziate, quali i livelli di fluidità stradale o il numero di congressi ospitati, Torino risulta più simile a capitali nazionali come Bruxelles, Budapest, Dublino, Vienna, Madrid e Copenaghen o a grandi città quali Barcellona, Rotterdam, Colonia, Hannover, Graz, Lubiana e Marsiglia.

In conclusione, le indagini condotte nel Rapporto 2016 convergono nell'indicare che soltanto partendo da analisi puntuali, distinguendo tra ambito e ambito e tra tema e tema, è possibile raccogliere elementi utili per indirizzare politiche locali, piani e progetti al fine di supportare e potenziare gli aspetti che emergono come punti forza della città e nel contempo affrontare le questioni rispetto alle quali si evidenziano invece ritardi e debolezze.

Se gli uomini non possono prevedere tutto il futuro, possono però imprimergli una direzione, investendo nella città e per la città dove vivono.

Il Rapporto Giorgio Rota è realizzato con il contributo della Compagnia di San Paolo e di Banca del Piemonte.

### Programma Avis Preferred

Grandi Vantaggi Per il Tuo Noleggio Auto. Iscriviti Ora, è Gratuito! Vai a [avisautonoleggio.it/ProgPreferred](http://avisautonoleggio.it/ProgPreferred)



Torino - Leal richiama un quotidiano cittadino alla doverosa e corretta informazione



Torino. Lions club International, Ottobre, mese della vista



Il 152mo anniversario della "Strage di Torino" del 21 e 22 settembre 1864, a Torino